

FONDAZIONE C.I.S.A.M.

Relazione sulla gestione - Bilancio consuntivo 2022

Il presente documento illustra la gestione economica e patrimoniale dell'anno 2022. I principi che sono stato adottati e le considerazioni che lo hanno ispirato sono quelli della contabilità civilistica. Il principio generale utilizzato circa Costi e Ricavi è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree delle attività statutarie per avere sia un utile strumento di intervento sia un documento per una efficace comunicazione verso l'esterno delle attività svolte.

Diverse sono le premesse generali necessarie alla lettura del presente documento per quanto riguarda sia i Ricavi sia i Costi.

1. – L'anno 2022 ha visto la ripresa di tutte le attività della Fondazione CISAM, dopo i due anni precedenti segnati dalle misure di contenimento della pandemia del Covid-19.

Il mancato svolgimento della Settimana di studio dell'anno 2021 ha ovviamente precluso la pubblicazione del volume contenente gli Atti del convegno, incidendo negativamente sulle vendite delle pubblicazioni del CISAM. Come si è avuto modo di anticipare nella relazione di accompagnamento al Bilancio previsionale 2022, senza la stampa del volume degli Atti della Settimana di studio sono venute meno tutte le quote degli abbonamenti alla Collana, pari a circa 30.000 euro.

2. – La diminuzione dell'entità dei contributi ricevuti nel 2022 per l'attività convegnistica e congressuale da parte di due importanti sostenitori storici della Fondazione CISAM, come la Fondazione CARISPO e il Comune di Spoleto. Infatti nel 2022 sono stati erogati rispettivamente un contributo di € 10.000 (con una diminuzione del 50% dell'importo consolidato nel corso degli anni di € 20.000,00), e di € 400,00 invece di € 5.000,00. Si fa, tuttavia, presente che sono stati avviati contatti con la nuova Amministrazione comunale, insediata dopo le elezioni amministrative dell'ottobre 2021, anche al fine di una ripresa delle collaborazioni istituzionali.

3. – Oltre alla rilevante entità delle mancate entrate, si deve evidenziare l'incremento dei costi, sia delle forniture energetiche sia delle materie prime, legati all'attuale crisi internazionale. Si segnala, in particolare, l'aumento di circa il 20% relativo ai costi per la stampa.

Nell'ottica del contenimento delle spese e della razionalizzazione delle mansioni del personale, nel 2022 si è consolidata l'attività di composizione dei volumi editi dal CISAM (13 volumi sui 35 totali pubblicati, tra monografie e riviste, sono stati composti internamente). Per far questo, nel corso dell'anno, è stato trasformato un contratto di lavoro da *part time* a *full time*. Inoltre, si è potenziato con successo il reperimento delle risorse esterne, così che, a fronte di costi di pubblicazione pari a circa 100.000 euro, sono stati reperiti contributi pari a circa 45.000 euro. A margine e in

considerazione di questi dati, si auspica che sia possibile più frequentemente mettere in pratica il comma b) dell'art. 2 dello Statuto del CISAM, che indica tra i principali scopi statutari della Fondazione «la promozione di convegni e congressi nazionali e/o internazionali di studio di carattere scientifico in luoghi particolarmente adatti per richiami storici e artistici». Infatti i Congressi internazionali, giunti alla XXII edizione, rappresentano da sempre una notevole fonte di entrata, priva di spese, dal momento che i costi devono essere onorati dall'ente ospitante e promotore.

«Ricavi e Risorse»

Il principale elemento di questa sezione del bilancio riguarda l'indicazione del contributo del MIC relativo alla Legge n. 169/2011, che nel 2022 è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente, e pari a € 429.725,00, ma comunque decurtato di circa 20.000 euro rispetto al contributo inizialmente previsto dalla legge speciale.

La seconda voce più significativa della sezione «Ricavi e Risorse», è quella relativa alla «Vendita pubblicazioni scientifiche», pari a € 234.548,04, inferiore, come detto, rispetto al dato dell'anno precedente (€ 276.604,22). Lo stesso può dirsi anche per le vendite online, la cui entità si attesta attorno ai 22.000,00 euro, rispetto al 29.000,00 del 2021.

Gli importi relativi alla terza voce «Contributi e altre entrate» ammontano a € 50.196,79 e sono in aumento rispetto al 2021 (€ 22.214,23). A fronte della diminuzione dei contributi ricevuti dal Comune di Spoleto e dalla Fondazione CARISPO, la Fondazione è stata in grado di reperire numerosi contributi: si segnalano quelli per la stampa di alcune monografie della Collana «Quaderni di Bizantinistica» e quello per il volume 36 della Collana «Collectanea».

Si riepilogano nel dettaglio i contributi ricevuti:

“Attività convegnistica e congressuale”: € 16.780,00

“Attività pubblicazioni scientifiche”: € 25.906,68 da parte di alcune Università italiane etc. per la pubblicazione di volumi in coedizione e per diritti di repografia;

“Attività di ricerca, alta formazione e biblioteca”: € 7.510,11. Confluiscono in questo importo la quota residuale del contributo richiesto e ottenuto dal MIC nel 2021 per le attività di inventariazione in SBN della Biblioteca specialistica «Giuseppe Ermini» svolte nel 2022 e pari a € 2.021,80; il contributo ottenuto nel 2022 dal MIC a valere sui fondi del cosiddetto Decreto Franceschini (decreto ministeriale 8 del 14/01/2022, “contributi alle biblioteche per acquisto di libri”), pari a € 4.364,09 e il contributo del 5xmille dell'anno 2021, pari a € 1.124,22.

Si evidenzia, infine, l'importo dei “Fitti attivi”, pari a € 35.768,00. Questo dato si compone del valore dell'affitto annuale del ristorante Tric Trac, pari a € 24.768,00, e delle due locazioni temporanee di porzioni di Palazzo Arroni in occasione dell'edizione 2022 del Festival dei Due Mondi,

rispettivamente con la Fondazione Festival e la Fondazione Carla Fendi, per un importo complessivo di € 11.000.

Per quanto riguarda Palazzo Arroni si segnala che neppure nel corso del 2022, nonostante numerose interrogazioni all'Ufficio Ricostruzione della Regione Umbria, sono state intraprese iniziative rispetto ai "Lavori di riparazione e rafforzamento di Palazzo Arroni (locali su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e s.m.i. del Commissario Straordinario)", a seguito degli eventi sismici 2016-2017. Si ricorda che il progetto presentato prevede un importo di lavori edili strutturali e finiture connesse, Categorie OG2 e OS2A, di € 180.453,82, esclusa iva 10%; un importo di € 22.091,94, più iva e cassa professionisti per le spese tecniche e € 25.000,00, oltre iva 10%, per gli oneri per la sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso), interamente a carico dell'USR della Regione Umbria, e che la Fondazione CISAM ha già espletato le procedure previste dall'Ordinanza 4/2016 e dal D.Lgs. 17 ottobre 2016 n. 89, convertito dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229, per l'affidamento alla Impresa Edile Spaccia s.r.l, di Ponte San Giovanni (PG), degli stessi lavori.

Questa in sintesi la situazione dei «Ricavi e Risorse» sulla base delle macro aree appena illustrate:

RICAVI E RISORSE

| | |
|------------------------------------|---------------------|
| - Ricavi da attività istituzionali | €. 714.469,83 |
| - Incrementi di immobilizzazioni | €. 911,00 |
| - Altri ricavi | <u>€. 51.092,95</u> |
| Totale | € 766.473,78 |

Si illustrano di seguito le voci più significative dei "Costi", evidenziando, come per gli anni precedenti, la suddivisione secondo le sei macro aree in cui suddividono le attività statutarie della Fondazione CISAM, ovvero:

Funzionamento Organi dell'Ente;

Attività convegnistica e congressuale

Attività pubblicazioni scientifiche;

Attività di ricerca e alta formazione;

Biblioteca specialistica;

Spese correnti di gestione.

Le spese per il personale, pari a € 297.913,59, e le spese di funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua) di € 13.804,51, sono state ripartite in misura proporzionale secondo criteri di effettiva incidenza tra le varie aree indicate.

Confluiscono nell'area «Funzionamento Organi dell'Ente» le spese per le indennità, i gettoni, i rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Scientifico, del Collegio dei Revisori e del Coordinatore dell'attività scientifica. La spesa complessiva dell'anno 2022 è stata pari a € 66.949,44, in aumento rispetto al valore indicato nel 2021 (€ 62.590,80). Nella nota integrativa è dettagliatamente indicata la ripartizione di tale costo.

Per quanto riguarda l'Attività convegnistica e congressuale, la cifra che compare in bilancio, pari a € 142.206,81, si riferisce all'organizzazione della LXIX Settimana di studio, che si è svolta dal 21 al 27 aprile 2022 sul tema "I Franchi". Alla LXIX Settimana di studi hanno partecipato 39 relatori, provenienti dalle maggiori università italiane, europee e nord americane. Sono state assegnate inoltre 34 borse di studio a studenti italiani e stranieri per facilitare la loro partecipazione ai corsi della LXIX Settimana. I lavori del convegno (tranne la cerimonia inaugurale che si è tenuta al Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi) si sono svolti presso l'Albornoz Palace Hotel di Spoleto: il Palazzo Ancaiani, sede storica delle Settimane di studio del CISAM, infatti, è ancora indisponibile e inagibile a causa degli eventi sismici del 2016.

Si sottolinea quale rilevante elemento di novità che tutte le lezioni della Settimana sono state trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube e sui *social media* della Fondazione CISAM e che esse sono ancora disponibili *online* gratuitamente.

Prima di entrare nel dettaglio dei costi sostenuti per la terza macro area «Attività pubblicazioni scientifiche», si evidenzia che, al fine di una maggiore leggibilità e organicità del bilancio, si sono accorpate le molteplici voci che riguardavano le singole Collane o Riviste, pubblicate in proprio o in convenzione, in quattro grandi voci:

Pubblicazione Periodici;

Pubblicazione Periodici in convenzione;

Pubblicazione Collane;

Pubblicazione Collane in convenzione.

Complessivamente la spesa dell'anno 2022 è stata pari a € 438.438,99, in diminuzione quindi rispetto all'anno precedente. Tale risultato, che pure è determinato dalle azioni descritte in premessa, dipende

dal processo di allineamento del valore nominale del magazzino a quello effettivo iniziato ormai qualche anno fa, i cui dettagli sono disponibili nella nota integrativa.

Questo l'elenco delle pubblicazioni, monografie e riviste, edite dalla Fondazione in proprio e in convenzione con altri istituti pubblici e privati nel corso del 2022:

PERIODICI:

- Studi Medievali 3^a serie, anno LXIII – 2022, fasc. I e II
- Temporis Signa, XV- anno 2020
- Temporis Signa, XVI, anno 2021

PERIODICI IN CONVENZIONE:

- Bizantinistica Annata XXII– 2021
- Franciscana Annata XXIII – 2021
- Medioevo e Rinascimenti, Annata XXXI, 2020

COLLANE:

Corpus della scultura altomedievale

- n. 21, Rossana Martorelli ed Emanuela Pettinelli, La Diocesi di Albano Laziale
- n. 22, Giovanna Benni, La Diocesi di Città di Castello

Collectanea

- n. 36, Alfons Zettler, *Per altam Germaniam ad Italiam*. Studi transalpini tra archeologia e storia, a cura di Eva-Maria Butz e Peter Erhart e di Giovanna Arcamone.

Istituzioni e società

- n. 27, Marco Cristini, Baduila: politics and warfare at the end of Ostrogothic Italy

Il medioevo nelle città italiane

- n.17, Raffaele Savigni, Lucca

Inscriptiones Medii Aevi Italiae

- n. 5, Flavia Frauzel, Lazio-Roma Città metropolitana, I

Testi, studi, strumenti

- n. 36, Marco Cristini, Teodorico e i regni romano-germanici (489-526). Rapporti politico-diplomatici e i conflitti

Studi e Ricerche di Archeologia e Storia dell'arte

- n. 21, Letizia Ermini Pani, *Sub ruinis posita*. Studi di archeologia e urbanistica sull'Umbria tardoantica e altomedievale, a cura di E. Menestò.
- n. 22, Marco Aimone - Alessandro Tosini, L'antica basilica di Sant'Eusebio a Vercelli.

Architettura e liturgia

Quaderni delle Inscriptiones Medii Aevi Italiae

- n. 1, La dimensione spaziale della scrittura esposta in età medievale. Discipline a confronto, a cura di Daniele Ferraiuolo
- n. 2, *Inscriptiones Medii Aevi Italiae* (saec. VI-XII). Linee guida per l'edizione dell'epigrafia medievale

COLLANE IN CONVENZIONE:

Atti dei Convegni della «Società internazionale di Studi Francescani di Assisi» e del «Centro interuniversitario di studi francescani» - Nuova serie

- Atti del XXXII Convegno (nuova serie), Dante, Francesco e i Frati Minori (Assisi, 14-16 ottobre 2021).

Atti dei Convegni del Centro italiano di studi sul basso medioevo - Accademia Tudertina e del Centro di studi sulla spiritualità medievale – Nuova Serie:

- Atti del XXXV Convegno (nuova serie), Dante e il mondo, tra realtà e poesia, tra storia e letteratura (Todi, 10-12 ottobre 2021)

Atti dei Convegni della Fondazione San Domenico

- Atti del IX Convegno sulla civiltà rupestre, Da Casalrotto alla Lama d'Antico. Un cinquantennio di studi e ricerche in tema di civiltà rupestre, (Savelletri di Fasano (BR), 25-27 novembre 2021), a cura di Enrico Menestò

Byzantina Lupiensia

- n. 3, Bisanzio sulle due sponde del Canale d'Otranto, a cura di Marina Falla Castelfranchi e Manuela De Giorgi.

Figure e temi francescani

- n. 11, Arnaldo Fortini e la città di Assisi. Atti dell'incontro di studio (assisi, 9-10 luglio 2021)

Medioevo Francescano Opuscoli

- n. 5, Daniele Menozzi, Tra mito della nazionalità e mito della cristianità. Immagini di san Francesco dai "lumi" a Pio XII.

Medioevo Francescano Saggi

- n. 23, Daniele Solvi, *Rotundis quadrata mutare*. Questioni francescane dalle origini ai Fioretti.

Opuscoli dell'Accademia Tudertina

- n. 5, Gaia Sofia Saiani, «*Actum Tuder*». Note sulla più antica *charta* medievale tuderte

Quaderni della Rivista di Bizantinistica

- n. 21, Il potere dell'immagine e della parola. Elementi distintivi dell'aristocrazia femminile da Roma a Bisanzio, a cura di Beatrice Girotti, Giulia Marsili e Margherita Elena Pomero
- n. 22, Giorgio Vespijnani, Bisanzio e Firenze. La Romània fiorentina nel Quattrocento
- n. 23, Margherita Elena Pomero, Propaganda politica, imperatori e iconografia monetale nel mondo bizantino (1204-1328)

- n. 24 Marco Fasolio, *Ai margini dell'Impero. Potere e aristocrazia a Trebisonda e in Epiro da Basilio II alla quarta crociata*

Uomini e mondi medievali

- n. 71, Tullio Gregory, *Platonismo medievale. Studi e ricerche*
- n. 72, *Il lupo di Gubbio. Origini, tradizione e ricezione di una storia francescana*, a cura di Alberto Luongo e Antonio Montefusco
- n. 73, Franco Cardini, *Iter, peregrinatio, passagium. Ripensare la crociata*, a cura di Christian Grasso, Giuseppe Ligato, Antonio Musarra e Luigi Russo
- n. 74, Alessandra Bartolomei Romagnoli, *Corpo sacro. Scrittura ed esperienza mistica tra medioevo ed età moderna*
- n. 75, Giulia Barone, *Vita religiosa e istituzioni politiche nella Roma medievale*, a cura di Antonio Montefusco e Andrea Antonio Verardi
- n. 76, Pierluigi Licciardello, *Ordo Camaldulensis. L'Ordine camaldolese nel medioevo tra realtà e rappresentazione*

Per quanto riguarda la macro area n. 4, «Attività di ricerca e alta formazione», le spese sostenute per l'anno 2022 sono state pari a € 16.815,15. Questo importo si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'edizione dei Quaderni delle *Inscriptiones Medii Aevi Italiae*, che rappresentano un vero e proprio strumento di ricerca scientifica, quali linee guida per l'edizione delle epigrafi medievali.

Sempre per quanto riguarda le Attività di ricerca e alta formazione, si evidenzia che il 24 giugno 2022 presso la Sala Partenone della Facoltà di Lettere della Sapienza Università di Roma si è svolto il VII Seminario nazionale delle «*Inscriptiones Medii Aevi Italiae*», uno dei più importanti appuntamenti in Italia per gli studi epigrafici relativi al medioevo. Dopo due anni di incontri da remoto, i collaboratori impegnati nella realizzazione dei volumi del repertorio si sono ritrovati in presenza per discutere, grazie ad alcune relazioni-quadro, un tema cruciale come la definizione degli estremi cronologici per la caratterizzazione di questo e di ogni *Corpus*. L'incontro ha offerto anche l'occasione per presentare il fascicolo dei «Quaderni delle IMAI» con le norme per l'edizione delle epigrafi medievali. Vi hanno preso parte i professori Guglielmo Cavallo, Antonio Felle (condirettori della Collana), Silvia Orlandi, Elisa Pallottini, Paolo Fioretti, Flavia De Rubeis, Giuseppe Piras, Giorgia Annoscia, Nicoletta Giovè e Massimiliano Bassetti, è stato aperto a tutto il pubblico interessato.

Relativamente alle spese della macro area «Biblioteca specialistica», si fa presente che anche nel corso del 2022, nonostante le difficoltà dovute al fatto che la Biblioteca specialistica sia tuttora nella sede inagibile di Palazzo Ancaiani, la Fondazione CISAM ha proseguito nella attività di

catalogazione e inventariazione in SBN del proprio patrimonio librario, grazie all'ottenimento di un contributo da parte del MIC ai sensi della Circolare 5/2021, pari a € 3.200,00.

Nel 2022 sono stati catalogati dalla Coop. Conser i volumi editi dalla Fondazione CISAM, monografie, Riviste e spogli di Riviste, oltre ai volumi giunti al CISAM in omaggio e a quelli frutto di scambi editoriali, per una prima tranche di contributo pari a € 2.021,80.

Inoltre, sempre nel 2022, la Fondazione ha chiesto e ottenuto un contributo da parte del MIC a valere sui fondi del cosiddetto Decreto Franceschini (decreto ministeriale 8 del 14/01/2022, "contributi alle biblioteche per acquisto di libri"), pari a € 4.364,09.

Questa è attualmente la consistenza finale generale della Biblioteca specialistica al 31/12/2022:

- 3.331 annate di periodico totali;
- 10.678 monografie totali;
- documenti catalogati totali: 13.689.

Più precisamente:

MONOGRAFIE: Biblioteca specialistica 5.740; Fondo Capitani 1.977; Fondo Pardi 318; Fondo Ermini 2.300.

PERIODICI 3.011.

ENCICLOPEDIA: 343.

La sesta macro area riguarda i costi sostenuti per le spese correnti di gestione, ovvero tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario (e molto spesso non è possibile) una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria (organi dell'ente, attività congressuale, etc.). Si evidenziano il valore relativo alle consulenze tecniche, informatiche, legali etc., per un importo di € 7.220,40, quello dei premi assicurativi annuali pari a € 9.691,41, in linea con l'anno precedente (€ 9.699,24) e degli ammortamenti dei beni istituzionali pari a € 16.566,90. Le spese di gestione ordinaria di Palazzo Arroni si attestano in € 7.737,78.

Questa in sintesi la situazione dei Costi sostenuti nel corso dell'anno 2022, sulla base delle macro aree appena illustrate:

B) COSTI

| | | |
|---|----|-----------|
| - Funzionamento Organi dell'Ente | €. | 66.949,44 |
| - Attività convegnistica e congressuale | € | 142.20681 |
| - Attività pubblicazioni scientifiche | €. | 438.43899 |
| - Attività ricerca e alta formazione | €. | 16.815,15 |
| - Biblioteca specialistica | €. | 17.597,71 |

| | |
|------------------------------|--------------|
| - Spese correnti di gestione | € 110.017,21 |
| Totale | € 792.025,30 |

La situazione finanziaria e del patrimonio

La situazione del patrimonio netto è rappresentata dalla seguente tabella:

| | |
|-------------------------------------|---------------------|
| Patrimonio netto a fine 2022 | |
| Fondo di dotazione | 4.161.013,11 |
| Riserve patrimoniali | 100.849,66 |
| Disavanzo esercizio 2022 | -32.276,68 |
| Totale € | 4.229.586,09 |

La *posizione finanziaria netta* a fine 2022 si presenta positiva per € 843.377,25 ed è rappresentata nella seguente tabella:

| | |
|------------------------------------|-------------------|
| Posizione finanziaria netta | |
| Disponibilità liquide | 930.608,26 |
| + Crediti | 49.895,12 |
| - Debiti | - 137.126,13 |
| Totale € | 843.377,25 |

Fatti di rilievo da menzionare

Nel corso dell'esercizio 2022 si è concluso il processo avviato nel 2013 avanti al Tribunale di Spoleto da una lavoratrice della Fondazione. La sentenza (n. 185/2022 del 10/11/2022) ha parzialmente accolto le richieste svolte in relazione all'asserita conservazione della superiore qualifica professionale di dirigente, a suo tempo riconosciuta dall'ente con gesto di pura liberalità e poi consensualmente cessata (per eccessivi oneri economici) e alle conseguenti differenze retributive nei limiti del decorso prescrizione. La sentenza ha altresì riconosciuto alla lavoratrice il risarcimento del danno per asserito demansionamento rispetto alle mansioni proprie della qualifica dirigenziale, mentre ha respinto la domanda di risarcimento per asserite condotte mobbizzanti subite. La Fondazione, peraltro, sulla base del pieno e motivato conforto dei propri legali, non ritiene convincente e conforme a diritto la predetta pronuncia giudiziaria di accoglimento parziale delle richieste della lavoratrice e le motivazioni che la sostengono e, quindi, l'ha ritualmente già impugnata avanti la Corte d'appello di Perugia - sezione lavoro (procedimento n. 162/2022), la quale ha fissato per la discussione dell'impugnazione l'udienza del 19 aprile 2023.

Conclusioni

Per quanto esposto, si chiede l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla presente relazione sulla gestione, così come predisposto e illustrato, proponendo la copertura del disavanzo d'esercizio con le riserve patrimoniali.

Spoletto, 27 marzo 2023

IL PRESIDENTE
prof. Enrico Menestò